

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE IN EUROPA

Dal libro “Des maitres et des dieux – Ecoles et religions en Europe”. (St. Etienne, 2005) – il titolo richiama il vecchio motto anarchico “Ni maitre ni dieu!”, dove “maitre” stava per “padrone”, mentre qui sta per “maestro, insegnante” - è possibile trarre il seguente quadro dell’insegnamento della religione nelle scuole di 31 paesi europei, di cui 25 aderenti alla Unione Europea.

Paese	Condizione di erogazione e accesso	Religione insegnata	Disciplina alternativa	Stato giuridico degli insegnanti di religione.
Germania	Obbligatoria con dispensa	Cattolica, protestante, ebraica e islamica a livello locale	Etica, regole e valori, filosofia pratica, storia delle religioni	Controllo dello stato, missione canonica e di vocazione
Inghilterra e Galles	Obbligatoria con dispensa	Educazione religiosa multiconfessionale con priorità alla tradizione cristiana	Nessuna	Controllo dello stato. Titolo di studio religiosi nelle università statali
Austria	Obbligatoria con dispensa. Facoltativa nelle scuole professionali	Cattolica, protestante, ebraica, islamica, buddista	Nessuna	Controllo dello stato. Certificato ecclesiastico di competenza.
Belgio	Opzione obbligatoria: o corso confessionale o corso di morale	Cattolica, ebraica, ortodossa, protestante, islamica	Morale	Controllo della comunità linguistica. Certificato ecclesiastico
Bulgaria	Facoltativa e presente solo nella scuola primaria	Ortodossa, islamica	Nessuna	Catechista volontario
Cipro	Obbligatoria con dispensa	Ortodossa	Nessuna	Controllo statale. Corso di teologia nell’università statale.
Croazia	Facoltativo nella primaria e nella media, opzionale successivante	Cattolica	Etica (solo nella secondaria)	Controllo statale. Certificato ecclesiastico.
Danimarca	Obbligatorio con dispensa	Luterana o altre religioni(insegnamento non confessionale)	Nessuna	Controllo statale. Studi di teologia nelle università statali
Spagna	Facoltativa	Cattolica, protestante, ebraica, islamica	Nessuna	Certificato ecclesiastico. Lavoro a contratto
Finlandia	Obbligatoria con dispensa	Luterana o altra confessione evangelica	Etica	Controllo di stato. Scienze religiose nelle università statali.
Francia	Nessun	In Alsazia-Lorena	Nessuna	In Alsazia-Lorena

	insegnamento (Salvo in Alsazia-Lorena)	cattolica, luterana, riformata, ebraica		diacono o pastore con controllo statale
Grecia	Obbligatoria con dispensa	Ortodossa	Nessuna	Diploma di teologia rilasciato dalle università statali. Dipendente statale
Ungheria	Facoltativa ed extrascolastica	Cattolica, protestante	Nessuna	Certificato ecclesiastico.
Irlanda	Facoltativa (obbligatoria nelle scuole confessionali)	Cattolica	Nessuna	Abilitazione e certificato ecclesiastico
Italia	Facoltativa	Cattolica	Attività decise scuola per scuola oppure nessuna attività	Abilitazione o certificato ecclesiastico. Dipendente statale a TI o a TD
Lettonia	Facoltativa come alternativa al corso di etica	Luterana, ortodossa, cattolica, battista, ebraica	Etica	Certificato ecclesiastico
Lituania	Facoltativa come alternativa al corso di etica	Luterana, ortodossa, cattolica, battista, ebraica	Etica	Certificato ecclesiastico
Lussemburgo	Facoltativa come alternativa al corso di etica	Cattolica, luterana, calvinista	Etica	Certificato ecclesiastico
Malta	Obbligatoria con dispensa	Cattolica	Nessuna	Certificato ecclesiastico
Norvegia	Obbligatoria con dispensa parziale	Grandi religioni, umanesimo, etica	Nessuna	Controllo statale. Teologia nelle università statali. Accordo tra stato e chiesa luterana.
Polonia	Facoltativa come alternativa al corso di etica	Cattolica, protestante, ebraica, ortodossa	Etica	Controllo statale. Certificato ecclesiastico.
Portogallo	Facoltativa come alternativa al corso di etica	Cattolica	Etica	Controllo statale. Certificato ecclesiastico
Romania	Obbligatoria nella primaria, opzionale nella secondaria	Ortodossa, cattolica e altri 12 culti	Nessuna	Studi teologici nelle università statali.
Russia	Facoltativa	Ortodossa, islamica (ebraica e buddista solo in teoria)	Storia delle religioni	Dipende dalle regioni
Slovacchia	Facoltativa come alternativa al corso di etica	Cattolica	Etica	Certificato ecclesiastico o studi teologici nelle

				università statali.
Slovenia	Nessun insegnamento			
Svezia	Obbligatoria solo in alcune località	Multireligiosa	Nessuna	Controllo statale. Studi in scienze religiose.
Svizzera	Nessun insegnamento in alcuni cantoni, obbligatoria in altri, facoltativa in altri	Cattolica, protestante, altre religioni	Nessuna	Controllo cantonale
Rep. Ceca	Facoltativa	Religioni riconosciute	Nessuna	
Turchia	Obbligatoria con dispensa	Islamica (non confessionale)	Nessuna	Controllo statale
Ucraina	Obbligatoria o facoltativa secondo le scuole	Etica cristiana (occidente) cultura ortodossa (oriente)	Attività locali	Controllo statale

Quante e quali religioni

Come si può vedere l'insegnamento della religione è maggioritario, ma non si tratta ovunque di religione cattolica o di una religione unica: questo avviene solo in 6 paesi (tra cui l'Italia) per la religione cattolica, in 2 per quella ortodossa (Cipro e Grecia) e in 1 (Turchia) per quella islamica.

In 12 paesi l'insegnamento è multireligioso, sia nel senso di prevedere più confessioni, anche non cristiane (ebraismo, islam e buddismo) sia nel senso di prevedere discipline "calderone". A questi si aggiungono 6 paesi che offrono diverse confessioni cristiane (cattolica, ortodossa, protestanti), a volte nella medesima scuola o regione, a volte in zone diverse del paese, più la Bulgaria e la Russia dove di fatto si insegna religione ortodossa e islamica (de jure in Russia anche buddismo e ebraismo) e la Finlandia dove si insegnano più confessioni protestanti.

Le condizioni di erogazione e di accesso all'insegnamento

Solo in tre paesi non si insegna religione a scuola: la Francia (con l'eccezione della regione dell'Alsazia-Lorena), l'Ungheria (dove religione è materia extrascolastica e facoltativa) e la Slovenia. Vi sono poi paesi in cui religione non si insegna in alcune località o scuole (Svezia), cantoni (Svizzera) o gradi di scuola (nelle secondarie bulgare).

In altri 6 paesi (Lettonia, Lituania, Polonia, Slovacchia, Portogallo e Lussemburgo) l'insegnamento della religione non è di per sé curricolare ma funziona di fatto come materia alternativa ad un insegnamento curricolare laico di "etica". E' qualcosa di simile a ciò che succede in Germania nei laender di Brandeburgo e di Berlino, quest'ultimo portato agli onori della cronaca dal recente referendum che ha respinto l'introduzione dell'insegnamento curricolare di religione al posto di etica.

In due paesi (Belgio e nelle secondarie croate) l'insegnamento della religione è materia opzionale, a scelta con un altro insegnamento, anche qui di Etica o Morale.

Negli altri paesi si insegna religione come materia curricolare obbligatoria con possibilità di dispensa (14 paesi, per intenderci, come l'Italia pre-concordato dell'84) o facoltativa (12 paesi, per intenderci, come l'Italia post-concordato dell'84). In alcuni casi obbligatorietà con dispensa e facoltatività sono copresenti a seconda delle località (cantoni svizzeri), dei gradi di scuola (Croazia) o degli ordini di scuola (l'Austria non prevede religione nell'istruzione professionale).

Le discipline alternative

Solo 12 paesi offrono discipline alternative a chi non si avvale dell'insegnamento religioso (compresi i paesi in cui è religione ad essere disciplina alternativa). In 9 paesi si tratta soprattutto di "etica". In 3 casi (Italia, Russia, Ucraina) si tratta di attività decise dalle scuole. In Germania la disciplina alternativa è decisa a livello di laend: può essere "etica" oppure "filosofia pratica" oppure "storia delle religioni" oppure tutte e tre le cose messe insieme.

17 paesi non offrono nessuna disciplina alternativa.

Stato giuridico degli insegnanti di religione

In 17 dei 31 paesi esaminati si parla di controllo statale sull'insegnamento della religione, ma cosa ciò significhi non è del tutto chiaro. Da noi e in Spagna la nomina è di fatto competenza dei vescovi. Da noi sia con contratto a TI (concorso) sia a TD, in Spagna a contratto a TI, ma non di ruolo. Anche in Grecia è chiarito che gli insegnanti di religione sono dipendenti pubblici.

I titoli richiesti per insegnare religione sono in 11 paesi lauree o diplomi in teologia o scienze religiose che sono erogati da università statali, in 15 paesi, tra cui l'Italia, fa fede un non meglio precisato certificato ecclesiastico. In Bulgaria e nella regione francese dell'Alsazia-Lorena l'insegnamento della religione è demandato direttamente a personale religioso (diaconi, pastori, catechisti).

Pino Patroncini. 6 maggio 2009